

Parrocchia di S. Michele a Castello - Firenze



**FAMIGLIA  
PICCOLA CHIESA  
IN PREGHIERA**

*La preghiera in famiglia e la benedizione dei suoi membri è tradizione antichissima che in queste ultime generazioni è caduta in disuso.*

*Ricordando che ogni cristiano, in virtù del Battesimo, è sacerdote, re e profeta, proponiamo a tutti di benedire la propria famiglia con l'acqua, a ricordo del Battesimo.*

*Celebrare questo rito nel luogo dove si vive, è rendere visibile, per la fede e nella fede in Cristo, un legame tra gli avvenimenti familiari, la storia della salvezza e la comunità parrocchiale.*

*Benedire significa "dire bene". Il suo significato è parlare bene di qualcuno, ringraziarlo, lodarlo, esaltarlo.*

*Secondo la Bibbia il primo che benedice è Dio, che crea la vita e accompagna la sua crescita nel mondo.*

*Alla benedizione di Dio l'uomo risponde con la lode e il ringraziamento. La benedizione è segno di comunione e momento di incontro di tutta la famiglia, che il concilio chiama piccola chiesa.*

*Il cristiano dal giorno del Battesimo è "inserito in Cristo, re, profeta e sacerdote" può quindi benedire Dio e gli altri servendosi dei segni che la tradizione ci ha consegnato. In questo caso l'acqua, comprendendone e valorizzandone il significato.*

*È dal sacramento del Battesimo che nasce l'uso cristiano dell'acqua che chiamiamo benedetta perché su di essa è invocato il nome del Signore e con essa tutta la chiesa prega Dio per il rinnovamento di coloro che già sono stati segnati dal sigillo battesimale.*

*L'uso cristiano di quest'acqua diventa augurio e invocazione di pace, di vita nuova, di fede, di speranza e di carità.*

*È un gesto affidato ad ogni cristiano e dipende non da scaramanzia o da poteri magici, ma dalla fede di chi lo compie e che può essere celebrato da ogni famiglia.*

*don Paolo*

# BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

*Quando la famiglia è riunita si mette sulla tavola dell'acqua in un recipiente e si legge:*

Dice l'apostolo Pietro: «Voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce».

(1 Pt 2,9)

Con la benedizione dell'acqua noi facciamo memoria di Cristo, acqua viva, e del Battesimo, sacramento della nostra rinascita dall'acqua e dallo Spirito Santo.

Ogni volta che faremo con essa il segno della croce renderemo grazie a Dio per il grande dono del Battesimo e chiederemo il suo aiuto, perché possiamo confermare con la vita la fede che ci è stata trasmessa.

*Preghiamo come il Signore Gesù ci ha insegnato:*

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.

*Al termine si dice:*

Benedetto sei tu, Dio Padre  
pieno di amore e di misericordia

(segue →)

per l'acqua tua creatura  
che ci dona vita e sazia la nostra sete.

Benedetto sei tu Gesù Cristo, Signore,  
che attraverso il Battesimo  
ci hai chiamati alla vita eterna.

Benedetto sei tu Spirito Santo, che ci aiuti  
e ci accompagni nelle difficoltà del cammino.

*Tutti si segnano con l'acqua che è stata benedetta e si dice:*

Ravviva in noi, Signore,  
nel segno di quest'acqua benedetta,  
il ricordo del Battesimo e l'adesione a Cristo Signore,  
crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

## **In occasione della Pasqua**

*Mangiare l'uovo per Pasqua è una tradizione che risale alla cena pasquale degli ebrei. L'uovo è segno di immortalità e di speranza. Mangiarlo con la famiglia riunita in preghiera è riconoscere che solo in Gesù Cristo, morto e risorto, si è aperta per noi la speranza della vita eterna. Sugeriamo che prima di mangiare l'uovo si preghi così:*

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Padre nostro...

Preghiamo.

Il Signore ci benedica e ci custodisca, ci mostri il suo volto  
e abbia misericordia di noi.

Rivolga verso di noi il suo sguardo e ci dia pace.

Il Signore benedica la nostra famiglia e queste uova  
che noi mangiamo nel ricordo  
della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo.